

# Piombino Elba

## OGGI TEMPO INCERTO, MIGLIORA DOMANI

Stamani rischio piogge in val di Cornia e all'Elba. Migliora nel pomeriggio. Vento da ovest, mare mosso. Domani bel tempo. Cielo quasi sereno, solo un po' di foschie. Clima ancora mite, ma minime in calo.

### La minima

A Suvereto 12,3 gradi alle 4 di notte

### La massima

A Venturina 21,6 gradi alle 13.30

## Visita lampo di Rebrab in Aferpi E i sindacati pronti al referendum

*Il presidente con i dirigenti per la linea d'azione dei prossimi mesi*

**PIOMBINO-**  
**REBRAB:** blitz a Piombino per pianificare le azioni da fare nei prossimi mesi con il management di Aferpi. Il presidente Cevital, come avevamo annunciato, ha fatto visita allo stabilimento, ma ha evitato di incontrare i sindacati e altre istituzioni. Una visita breve, dedicata solo all'azienda. Intanto sul fronte dei sindacati si parla di nuovo di referendum. Un referendum in fabbrica per l'approvazione del «nuovo» percorso Aferpi. È quanto emerso dalle assemblee sul Tfr che si sono svolte ieri in stabilimento e al Centro Giovani. Intanto il presidente Issad Rebrab sembra sia venuto a Piombino mercoledì ma è subito ripartito senza incontrare i sindacati. Sindacati che dopo l'incontro al ministero dello sviluppo economico che si dovrebbe tenere il 26 o il 28 ottobre e dopo le assemblee con i lavoratori, metteranno ai voti il nuovo crono programma del piano industriale Aferpi, verrà chiesta ai lavoratori l'approvazione di questo percorso.

**IL PRIMO** obiettivo i sindacati lo hanno già raggiunto, quello di far assumere tutti i lavoratori in Aferpi dal 1 novembre e soprattutto con i contratti di solidarietà. Un obiettivo per niente scontato. E di ieri è intanto la notizia, che arriva dalla Regione, proprio sui contratti di solidarietà: sono state trovate le risorse per le domande di integrazione



**ASSEMBLEE E'** emersa la volontà di sottoporre a referendum il nuovo percorso di Aferpi dopo l'incontro previsto a Roma

sospese. È stata sbloccata l'integrazione da parte della Regione per dare ai lavoratori interessati un reddito dignitoso, contribuendo a salvaguardare posti di lavoro ed attività produttiva. Una delibera presentata dall'assessore al lavoro Cristina Grieco ed approvata dalla scorsa giunta ha revocato la sospensione

dell'avviso, bloccato da oltre un anno (a partire dal 5 agosto 2015) e stabilito i nuovi indirizzi per l'intervento. «Ci siamo impegnati con le organizzazioni sindacali - commenta il presidente della Regione Enrico Rossi - per trovare le risorse e garantire la copertura dei contratti per i quali erano stati stipulati ac-



## E dopo le assunzioni l'obiettivo è il Tfr in tempi brevi

**I sindacati spiegano: «Il nostro primo obiettivo sono state le assunzioni di tutti i dipendenti ex Lucchini in Aferpi». Poi argomenta Vincenzo Renda, segretario Uilm, «il nostro secondo obiettivo è il pagamento del Tfr a tutti coloro che hanno diritto in tempi più brevi possibile».**

cordi prima della sospensione. Oggi, nonostante le difficoltà di bilancio legate ai vincoli del patto di stabilità che investono gli enti locali, siamo riusciti a trovare le risorse e a rispettare l'impegno. Sostenere il reddito dei lavoratori con i contratti di solidarietà, mantenendoli legati all'azienda.

m. p.

**PIOMBINO** LE OPPOSIZIONI (A PARTE ASCOLTA PIOMBINO) CRITICHE SULLA «VARIANTE AFERPI»

## «Cambiale in bianco che è meglio non firmare»



**CODE** La strada 398 è un problema aperto per Piombino

**PIOMBINO-**  
**[SI CONSEGNA** un territorio ad un singolo imprenditore». Le opposizioni (escluso Ascolta Piombino) contro il Pd che vuole approvare in tempi rapidi - venerdì 28 ottobre in consiglio comunale - la variante Aferpi. La IV commissione ha infatti dato via libera alla variante. «Non ci sono state né spiegazioni dettagliate né sono state date rassicurazioni, se non puramente verbali, sull'area del Quagliodromo e sul tracciato della 398. In sostanza ai consiglieri sono stati illustrati i tratti salienti della variante (di cui peraltro erano già a conoscenza) senza fornire documenti esitati da studi e ricerche a supporto delle scelte adottate - incalzano Un'Altra Piombino, Movimento 5 Stelle, Ri-

fondazione Comunista e Ferrari Sindaco Forza Italia - la sola documentazione su cui l'impianto si regge è la relazione tecnica presentata da Aferpi nel suo Masterplan. Pertanto siamo legittimati a dire che l'unica spiegazione alle modifiche della variante è da ricondurre a scelte politiche.

**IN BUONA SOSTANZA** ci si appresta a varare, con una rapidità immotivata (dato che tutto è fermo e di date certe ancora non ce ne sono), importanti modifiche al Piano strutturale e al regolamento urbanistico per un progetto industriale di cui ancora non conosciamo né i contenuti, né l'impatto sul territorio e per il quale ancora non ci sono i finanziamenti». E l'opposizione

denuncia: «Si consegna un intero territorio ad un singolo imprenditore, senza alcuna garanzia, senza niente di definito: una cambiale in bianco». E sulla 398: «Ora che gli impianti sono dismessi e che quindi il tracciato (già approvato e per il quale si è speso già denaro pubblico) diventa agevolmente realizzabile (vedi chiusura dell'area a caldo, ndr), se ne sceglie un altro. Anzi si sostiene che, nel caso i progetti di Aferpi dovessero variare e presentare esigenze diverse, l'amministrazione sarà pronta all'adozione di una nuova variante. In pratica si demandano a un imprenditore le decisioni relative agli strumenti urbanistici e alla programmazione del territorio. Noi non ci stiamo: non vogliamo consegnare nelle mani di un singolo imprenditore le sorti del nostro territorio».

## PIOMBINO

### Illuminazione per la sicurezza: la proposta di Spirito Libero

**PIOMBINO-**

**LA LISTA** civica Spirito Libero esprime la propria vicinanza ai commercianti e residenti di quella parte di città a due passi dal centro di Piombino, vero cuore del quartiere Porta a Terra, «sempre più caratterizzata da palazzi fatiscenti, marciapiedi dissestati, ratti e discariche a cielo aperto, tubature rotte, scarsa illuminazione e nella quale sono già avvenuti danneggiamenti di negozi, macchine e arredi urbani ed altri episodi di criminalità. Il tutto in un quadro oggettivo di scarsa sicurezza e di conseguente maggior percezione di pericolo per gli stessi abitanti della zona. Noi di Spirito Libero abbiamo sempre posto una particolare attenzione sui temi della sicurezza, del decoro e dell'illuminazione - sottolinea il segretario Daniele Massarri - E che la nostra non fosse soltanto vuota propaganda durante la campagna elettorale lo abbiamo poi dimostrato con atti concreti, tra cui un ordine del giorno approvato nel consiglio comunale dello scorso febbraio e presentato dal nostro capogruppo Sergio Filacanapa con un titolo quanto mai esplicito: «Predisposizione di un «Piano Luce» in chiave di pubblica sicurezza». In quel documento, Spirito Libero sottolineava che «con l'adozione di mezzi tecnologici evoluti, come ad esempio lampade a risparmio energetico, sistemi elettronici tele-gestiti, lampioni fotovoltaici, può essere più facilmente raggiunta la sicurezza garantendo valori di illuminazione tali da rendere ben evidente e percepibile tutto ciò che costituisce pericolo per la cittadinanza. Accogliamo assai positivamente le dichiarazioni dell'assessore Capuano, così come plaudiamo all'iniziativa della discussione di un progetto per rendere efficiente tutta l'illuminazione pubblica».